



Ambito Territoriale di Cerignola

Ufficio di Piano

AVVISO PUBBLICO
PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE
PER LA CO-PROGETTAZIONE PER IL TRASPORTO IN FAVORE DI
PERSONE FRAGILI, IN CARICO AI SERVIZI SOCIALI E RESIDENTI NEI
COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI CERIGNOLA
PERIODO 2025/2026 – CIG B8A628BA1D

PREMESSO che, nel rispetto del proprio mandato istituzionale e dei documenti e degli strumenti di programmazione annuale e pluriennale, con il presente Avviso Pubblico, il Comune di Cerignola in qualità di Ente Capofila dell'Ambito territoriale intende:

- promuovere la costruzione di un sistema realmente integrato dei servizi e degli interventi sociali, mediante la partecipazione attiva della comunità e delle sue risorse;
- integrare i servizi sociali, socio-sanitari già presenti nel distretto a favore delle persone con fragilità/disabilità, attraverso un sistema di attività di supporto che favorisca, al contempo, l'efficacia dei servizi stessi e la possibilità di incremento e sviluppo dei medesimi;
- valorizzare le capacità progettuali del volontariato e dell'associazionismo, così come le normative nazionale e regionali auspicano, nello spirito di un welfare partecipato.

Art. 1 – Finalità

Con il presente Avviso, l'Ambito territoriale di Cerignola indice una procedura comparativa ai sensi dell'art. 56, co. 3 D.Lgs. 117/2017, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, finalizzata al coinvolgimento di Enti del Terzo Settore per lo sviluppo di una co-progettazione per il trasporto di persone fragili, in carico ai Servizi Sociali e residenti nel Comune di Cerignola.

Art. 2 – Quadro normativo di riferimento

- il D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo Codice della strada" e ss.mm. e ii;
- Legge 5 febbraio 1992 n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti di persone handicappate";
- la Legge Regionale Puglia del 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia);
- D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Delibera ANAC 20 gennaio 2016, n. 32 recante "Linee Guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";
- Delibera ANAC 27 luglio 2022 n. 382 recante "Linee guida n. 17 recanti "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali"";



Ambito Territoriale di Cerignola

Ufficio di Piano

- il D. Lgs. 117/2017 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b);
- Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali *“Linee Guida sul rapporto tra le Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.L.GS n. 117/2017”*;
- La Delibera C.C. n. 31 del 24.04.2024 di approvazione del “REGOLAMENTO PER IL TRASPORTO SOCIALE DI PERSONE ANZIANE, DIVERSAMENTE ABILI E DI UTENTI DEBOLI”;
- la Delibera G.C. n. 94 del 08.05.2024 di Approvazione “Protocollo d' Intesa con l'Azienda Sanitaria Locale di Foggia per la gestione del trasporto da e per i centri diurni socio-educativi e riabilitativi a beneficio degli utenti autorizzati alla frequenza nell'ambito del Servizio di Mobilità sociale”
- la Determinazione della Responsabile del Servizio n.190/Amb. del 15.10.2025 con la quale sono stati definiti i criteri propri dell’Avviso qui in oggetto, nonché le modalità e la scadenza per la presentazione della domanda.

Art. 3 – Obiettivi generali

L’Ambito territoriale di Cerignola attraverso un procedimento ad evidenza pubblica, intende individuare soggetti qualificati a partecipare a un'attività di co-progettazione di interventi ed attività, da realizzare in termini di *partnership* tra il *partner* pubblico e i soggetti del privato sociale.

Il progetto riguarda l’Ambito territoriale di Cerignola.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

1. progetti/interventi di trasporto sociale finalizzati a favorire la mobilità delle persone fragili e/o non autosufficienti, in carico ai Servizi Sociali e residenti nei Comuni dell’Ambito territoriale di Cerignola, che non possono usufruire dei trasporti pubblici o di mezzi privati, e costituiscono pertanto un presupposto fondamentale per la programmazione e la realizzazione di percorsi e progetti individualizzati a favore dell’autonomia e dell’integrazione sociale;
2. progetti/interventi volti a sostenere e sviluppare le reti sociali di comunità e ridurre le difficoltà e il rischio di isolamento e solitudine di soggetti “fragili”;
3. progetti/interventi volti a favorire l’integrazione ed il collegamento fra i servizi socio-sanitari.

3.1 Tipologie di interventi di trasporto sociale:

- a) **trasporti continuativi:** trasporti effettuati giornalmente o più volte nell’arco della settimana, in orari prefissati, con una cadenza periodica programmabile e di lungo periodo.

Rientrano, ad esempio, in questa tipologia i trasporti da/per:

- cicli terapeutici;
- cicli di terapia riabilitativa;
- sedi e luoghi di inserimento lavorativo;
- sedi e luoghi per stage lavorativi e inserimenti lavorativi protetti;
- sedi e luoghi di laboratori socio-occupazionali e/o attività riabilitative;
- sedi e luoghi per accompagnamento di adolescenti ai gruppi del doposcuola e/o per la partecipazione di progetti specifici attivati dall’Ambito territoriale di Cerignola;



Ambito Territoriale di Cerignola

Ufficio di Piano

- centri formativi;
- ogni altra eventuale destinazione prevista nel progetto individualizzato.

b) **Trasporti non continuativi:** trasporti che si esauriscono in poche settimane o mesi, ma comunque programmabili, e ad orari prefissati.

Rientrano, ad esempio, in questa tipologia i trasporti verso da/per:

- servizi e presidi socio-sanitari (ambulatori medici, ospedali, ecc.) per cicli terapeutici /monitoraggio terapeutico;
- sedi e luoghi di laboratori socio-occupazionali e/o attività riabilitative;
- centri formativi;
- ogni altra eventuale destinazione prevista nel progetto individualizzato.

c) **Trasporti occasionali e/o saltuari:** trasporti attivati per esigenze specifiche ed uniche, con una programmazione di breve periodo.

Rientrano, ad esempio, in questa tipologia i trasporti verso da/per:

- servizi e presidi socio-sanitari per visite specialistiche;
- uffici e servizi pubblici (INPS, CAF, Patronati, Tribunali, raggiungimento delle sedi elettorali, ecc.);
- acquisto di generi di prima necessità o beni di facile consumo;
- partecipazione a eventi socializzanti ed interventi alla vita sociale del territorio (cinema, teatro, pinacoteche, gite, piscina, palestra, ecc.);
- ogni altra eventuale destinazione prevista nel progetto individualizzato.

3.2 Modalità organizzative:

Sempre in ordine alle esigenze degli utenti e dei progetti individualizzati, i trasporti possono essere:

- singoli o multipli, cioè trasporto di una sola persona o compresenza di più persone nello stesso automezzo;
- con automezzi attrezzati per il trasporto disabili con carrozzina o problematiche motorie;
- con automezzi ordinari per il trasporto di persone senza specifiche problematiche motorie;
- con la presenza o meno di un accompagnatore (familiare, assistente familiare, amministratore sostegno, volontario), oltre all'autista;

Di norma, gli interventi di trasporto sociale vengono effettuati dal domicilio degli utenti (o altro luogo indicato dagli stessi) al luogo di destinazione e viceversa e, indicativamente, dalle ore 7:00 alle ore 21:00.

Per esigenze specifiche e/o straordinarie, valutate nell'ambito dei progetti individualizzati di intervento socio-assistenziale o socio-sanitario, gli interventi di trasporto sociale possono essere effettuati in



Ambito Territoriale di Cerignola

Ufficio di Piano

giorni non feriali (sabato, domenica e festivi) e/o in fasce orarie più ampie, sempre compatibilmente con le risorse strumentali ed organizzative a disposizione.

3.3 Fabbisogno stimato

A titolo indicativo, si stima che, in ordine alle esigenze dei propri residenti e alle strutture organizzative dei singoli Servizi Sociali Territoriali dell'Ambito territoriale di Cerignola, il fabbisogno annuo di interventi di Trasporto sociale di cui al presente Avviso, riconducibili alle tipologie di cui alle precedenti lett. a), b) e c), possa essere il seguente:

- 600 trasporti all'anno;

Art. 4 – Destinatari degli interventi

Sono destinatari dei progetti/interventi di trasporto sociale le persone fragili e/o non autosufficienti (anche minori), in carico ai Servizi Sociali e residenti nel comune di Cerignola che si trovino in condizione di:

- fragilità e/o non autosufficienza psico-fisica, accertata dai competenti servizi sociali e sanitari;
- assenza di adeguate risorse proprie, familiari o amicali, tali da garantire i necessari accompagnamenti per l'accesso alla rete dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, previsti nell'ambito di un progetto personalizzato di intervento.

La condizione di fragilità è accertata dai Servizi Sociali Territoriali in ragione di una valutazione professionale del bisogno, dell'esistenza e/o costruzione di specifici progetti individualizzati, a cura degli stessi Servizi Territoriali, anche in collaborazione con altri Servizi socio-sanitari del Distretto.

Art. 5 – Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda di Manifestazione di Interesse gli ETS (Enti del Terzo Settore) come descritti all'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo settore, iscritti negli appositi registri regionali e nazionali da almeno sei mesi. È necessario che l'ETS o l'ETS capofila dell'eventuale partenariato possiedano i requisiti soggettivi:

- comprovata esperienza di almeno n. 1 anno negli ambiti e sul target di intervento del presente avviso;
- radicamento sul territorio, inteso come conoscenza delle problematiche e dei bisogni del territorio, reti, tavoli territoriali, welfare di comunità, ecc., l'attitudine ad operare in rete con soggetti misti, ed ulteriori requisiti, in ogni caso nel rispetto dei principi di proporzionalità, ragionevolezza e parità di trattamento;
- essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari ed alla posizione contributiva ed assistenziale dei dipendenti e collaboratori;
- avvalersi nello svolgimento delle attività oggetto del presente avviso anche delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti;
- essere nelle condizioni di poter garantire lo svolgimento delle attività di cui al presente avviso con continuità, in ragione della capacità tecnica e professionale, anche in relazione alla esperienza maturata, all'organizzazione, al numero e all'aggiornamento dei volontari, alla



Ambito Territoriale di Cerignola

Ufficio di Piano

dotazione di automezzi e strumentazioni adeguati;

- osservare tutte le disposizioni di legge in materia di assicurazioni/polizze assicurative per gli infortuni e tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego dei volontari secondo quanto previsto dall'art. 18 del "Codice del Terzo settore";
- essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro in materia di prevenzione infortunistica e igiene del lavoro, per quanto di attinenza;
- essere in possesso dei requisiti di legge per contrattare con la Pubblica Amministrazione e che non sussistono cause da cui possa derivare l'esclusione dalla procedura o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, né ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
- garantire gli adempimenti obbligatori previsti dal Codice per la protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 e ss. mm.ii.) e dal Regolamento UE n. 679/2016, assicurando la tutela dei dati personali degli utenti nel rispetto della norma.

È necessario inoltre, che l'ETS o l'ETS capofila dell'eventuale partenariato, possieda il seguente requisito di idoneità morale e professionale:

- essere in possesso dei requisiti indicati negli artt. 94-95-98 del D. Lgs 36/2023, applicato per analogia.

Art. 6 - Ambito territoriale

Gli interventi e i progetti del presente Avviso riguardano il comune di Cerignola.

Art.7 – Durata del progetto

La durata delle attività progettuali decorre indicativamente dal 15 Novembre 2025 (e comunque dalla stipula della convenzione o della consegna in via d'urgenza, in analogia a quanto stabilito dal Codice degli Appalti, in pendenza della conclusione con esito positivo dei controlli dei requisiti generali e speciali di partecipazione) fino al 31 dicembre 2026 con possibilità di rinnovo per un analogo periodo. Le parti potranno recedere dalla convenzione a seguito di richiesta scritta e motivata da presentare almeno 2 mesi prima della scadenza, senza oneri a carico dell'ATS, se non quelli derivanti dal rimborso delle spese sostenute dall'Associazione fino a quel momento.

A tal fine la Commissione valutatrice entro 30 giorni dalla conclusione del progetto si riunisce per esprimere un giudizio sul conseguimento degli obiettivi da parte del soggetto attuatore.

Art. 8 - Risorse finanziarie e strumentali e ammissibilità delle spese

CONTRIBUTO DIRETTO:

Per la realizzazione delle attività è previsto un contributo diretto per un importo massimo (al netto di eventuali proroghe e reperimenti di ulteriori fondi), a titolo di rimborso delle spese sostenute di: € 65.000,00.

CONTRIBUTO INDIRETTO

Il Comune di Cerignola inoltre metterà a disposizione dell'ETS selezionato per la realizzazione del detto



Ambito Territoriale di Cerignola

Ufficio di Piano

servizio i seguenti automezzi:

- Toyota E-Proace Verso - Targa GG576NP;
- Citroen E-Jumpy Atlante XL - Targa GW534ZS
- CITROEN JUMPY - TARGA GW512WY;
- PEUGEOT E – RIFER - TARGA GW513WY
- CITROEN JUMPY - TARGA GW514WY;

In ragione della peculiarità della metodologia della co-progettazione, così come indicato dal Decreto n. 72/2021, le risorse pubbliche messe a disposizione degli ETS concorrenti, oltre alle risorse economiche di cui sopra, possono essere anche:

- beni mobili e/o immobili di proprietà del Comune;
- automezzi adattati per il trasporto delle persone con disabilità;
- risorse umane proprie dell'amministrazione procedente o di cui essa si avvale a vario titolo;
- attività di supporto e coordinamento dei trasporti per l'Ambito territoriale di Cerignola, realizzato tramite il Servizio per l'integrazione socio-sanitaria;
- attività di supporto e coordinamento dei trasporti per l'Ambito territoriale di Cerignola, realizzato tramite l'Ufficio Servizi Sociali.

In nessun caso potranno essere richieste ai destinatari dei progetti/interventi somme a titolo di compartecipazione alla spesa che si configurino quali tariffe per la fruizione delle prestazioni di trasporto sociale.

E' ammissibile esclusivamente la compartecipazione dei destinatari dei progetti/interventi delle eventuali spese di parcheggi e/o pedaggi autostradali.

Saranno considerati ammissibili, a titolo d'esempio:

Costi diretti:

- il carburante, ricariche elettriche, l'assicurazione e l'ordinaria e straordinaria manutenzione degli automezzi di proprietà del Comune di Cerignola, Ente capofila dell'Ambito, e di eventuali ulteriori automezzi di proprietà dell'ETS impiegati secondo la tabella ACI;
- i costi inerenti alle attività di cui all'art. 3 relativi a svolgimento dei progetti/interventi e costi riconducibili alla sottoscrizione di polizze assicurative;
- eventuali costi dei dispositivi di sicurezza dei volontari e di sanificazione degli automezzi;
- le spese per attività di formazione, informazione dei volontari in particolare riferite alle attività svolte e alla formazione in materia di sicurezza.

Costi indiretti, riconosciuti in quota parte in relazione alle attività svolte nell'ambito della convenzione, fino ad un massimo del 10% delle risorse messe a disposizione dalle Amministrazioni comunali:

- oneri per l'affitto della sede dell'ETS ed eventuali oneri accessori per le utenze, la cancelleria e le dotazioni strumentali per l'ufficio.

Non saranno ritenute ammissibili le seguenti voci di spesa:

- compensi del personale impiegato nello svolgimento delle attività proposte;



Ambito Territoriale di Cerignola

Ufficio di Piano

- i costi relativi a oneri non direttamente riconducibili al progetto;
- oneri per l'acquisto di beni immobili o per la ristrutturazione di immobili;
- oneri per l'acquisto di beni mobili non strettamente necessari per lo svolgimento del progetto;
- spese per l'ordinario funzionamento dell'Associazione, qualora non riferite al progetto;
- oneri relativi ad attività promozionali (su attività diverse dal progetto) e a spese di rappresentanza dell'Associazione;
- oneri già coperti per attività oggetto di convenzione con Enti pubblici o soggetti privati.

Art. 9 - Termini e modalità di presentazione delle domande

I Soggetti interessati potranno aderire al presente avviso per Manifestazione di Interesse compilando l'apposito modulo, reperibile sul sito istituzionale del Comune di Cerignola: <https://comune.cerignola.fg.it/>.

La domanda, redatta secondo il modulo di cui all'**allegato 1**, dovrà necessariamente contenere la manifestazione di interesse, debitamente sottoscritta, e dovrà riportare, a seconda della tipologia di appartenenza:

- l'indicazione sintetica delle attività svolte in attuazione del proprio Statuto;
- gli estremi della iscrizione dell'Associazione/Organizzazione ai Registri previsti dalla legge;
- gli estremi della iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali e loro consorzi;
- gli estremi della iscrizione alla Camera di Commercio;
- gli estremi delle polizze contro gli infortuni e la responsabilità civile per i dipendenti/volontari;
- di essere in regola relativamente alla posizione contributiva ed assistenziale dei dipendenti e collaboratori;
- le eventuali attività di formazione dei dipendenti/volontari;
- di impegnarsi al debito informativo periodico circa l'andamento dei progetti posti in essere;
- di impegnarsi a raccordarsi e coordinarsi con i Servizi Sociali del Comune/Ambito;
- di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni contenute nell'Avviso di Manifestazione di Interesse per la stipula di Convenzione;
- di impegnarsi al rispetto integrale delle clausole anticorruzione per quanto applicabili.

L'istanza di partecipazione è presentata tramite i modelli allegati, da inviare all'indirizzo **PEC protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it** in formato PDF sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'ente ovvero da soggetto munito di delega, nel qual caso andrà allegata alla documentazione anche il relativo atto di delega, con il seguente oggetto: "Istanza di partecipazione Avviso pubblico per la co-progettazione per il trasporto in favore di persone fragili e/o con disabilità, in carico ai servizi sociali e residenti nei comuni dell'Ambito territoriale di Cerignola". La documentazione richiesta è la seguente:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'Ente se presente;
- copia documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'Ente;
- allegato 1 - Istanza di partecipazione e dichiarazioni (resa su apposito modello fornito



Ambito Territoriale di Cerignola

Ufficio di Piano

dall'amministrazione precedente, che andrà compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto partecipante);

- allegato 1/bis – Dichiarazione Raggruppamento;
- allegato 2 - proposta Progettuale (documento di max 14 facciate redatto in forma libera e indicante ogni elemento utile alla valutazione, da compilare secondo i criteri di cui al successivo art. 14), prevedendo all'interno della stessa e nella conseguente gestione del progetto, le risorse umane e professionali secondo la tipologia e la quantità indicate nel Piano finanziario complessivo;
- allegato 3 – Dichiarazione assenza conflitto di interessi (che andrà compilato e sottoscritto digitalmente o, in alternativa, con firma autografa allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante);
- allegato 4 – Comunicazione titolarità effettiva (che andrà compilato e sottoscritto digitalmente o, in alternativa, con firma autografa allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante);
- Patto d'integrità (Allegato 5);
- Modello privacy (Allegato 6);
- In caso di partecipazione in forma associata costituenda, ciascun ente deve compilare e sottoscrivere l'Allegato 1 - Istanza di partecipazione e dichiarazioni specificando l'impegno a formalizzare la costituzione di un'associazione di ETS nel caso di selezione come soggetto partner.

Le manifestazioni di interesse devono pervenire entro e non oltre il giorno 30.10.2025 alle ore 10.30.

Le istanze pervenute entro la scadenza indicata saranno esaminate entro trenta giorni dalla presentazione, in applicazione dei principi del procedimento amministrativo, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. .

Art. 10 - Eventuale documentazione integrativa

Alla domanda trasmessa con le modalità di cui all'art. 9, potrà essere allegata, in via del tutto facoltativa, ulteriore documentazione integrativa attestante lo svolgimento di attività analoghe già svolte e la loro durata.

Art. 11 - Motivi di esclusione

Sono escluse le istanze:

- presentate da soggetti diversi da quelli previsti dall'art. 5 del presente Avviso o che non abbiano i requisiti indicati nel medesimo articolo;
- presentate prima della data di pubblicazione dell'Avviso pubblico o dopo la scadenza prevista dall'art. 9;
- presentate con modalità diverse da quanto indicato dall'art 9;



Ambito Territoriale di Cerignola

Ufficio di Piano

- che hanno ad oggetto attività diverse da quelle previste all'art. 4;
- mancanti della dichiarazione rispetto all'insussistenza di altri finanziamenti pubblici o privati per le attività per le quali si chiede il contributo;
- che non siano sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente proponente;
- che siano redatte in maniera incompleta, tale da non individuarne il contenuto;
- che siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti, che devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- in cui si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;
- mancanti anche di uno solo degli allegati previsti, in quanto ritenuti parte integrante del presente Avviso ed essenziali per la formulazione di una manifestazione di interesse seria e consapevole.

Art. 12 - Articolazione della proposta progettuale

I soggetti interessati a presentare la propria candidatura, come singoli proponenti o come capofila, potranno presentare una proposta progettuale.

Le **Proposta Progettuale** redatta come indicato dal modello dell'**allegato 2** deve contenere:

1. Analisi del contesto e dei bisogni dell'utenza destinataria del servizio;
2. Esperienze Professionali e rappresentazione dell'eventuale radicamento territoriale che deve rappresentare valore aggiunto al progetto;
3. Professionalità delle Risorse Umane e dei volontari, nonché delle risorse strumentali messe a disposizione del Progetto;
4. Articolazione del partenariato;
5. Articolazione della proposta progettuale;
6. Modalità di raccolta, monitoraggio e analisi dei dati;
7. Apporto del soggetto/i beneficiari dell'intervento al progetto (capacità organizzative e gestionali).

Art. 13 - Impegni previsti

I proponenti si impegnano a far fronte ai seguenti obblighi, che saranno oggetto dell'accordo di collaborazione:

- mettere a disposizione personale qualificato con comprovata esperienza, appositamente individuato;
- collaborare con i Servizi della/e Amministrazione/i comunale/i, ed i cittadini;
- partecipare ai momenti di confronto e verifica indetti dal Comune di Cerignola in qualità di capofila.

Art. 14 - Istruttoria e valutazione delle proposte- percorso di co-progettazione

L'istruttoria delle proposte pervenute verrà effettuata dalla commissione di valutazione che provvederà, in particolare, a verificare i requisiti formali di ammissibilità di cui all'art. 5 e l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al precedente articolo 11, nonché la coerenza del progetto presentato



Ambito Territoriale di Cerignola

Ufficio di Piano

con l'attività richiesta.

Le proposte progettuali saranno valutate in ordine ai seguenti criteri ed ai relativi punteggi per un totale complessivo di **punti 100**:

- particolarità del contesto socio-culturale di riferimento, con particolare attenzione all'analisi dei fenomeni della marginalità sul territorio, alla rilevazione dei bisogni dell'utenza e alle sinergie da realizzare con la rete dei soggetti istituzionali e del Terzo Settore (punti massimi: 10);
- esperienza maturata nella realizzazione degli interventi di trasporto sociale e/o di trasporto socio-sanitario (punti massimi: 15);
- risorse organizzative e strumentali destinate alla realizzazione degli interventi di trasporto sociale, sia in termini di risorse umane che di dotazione di automezzi, la capacità tecnica e professionale, con particolare riferimento alla formazione dei/delle propri/e volontari/e e operatori/trici impiegati/e negli interventi di trasporto sociale (punti massimi: 20);
- presenza attiva sul territorio, in relazione alla rete di partnership e collaborazioni instaurate con altre realtà del Terzo settore, sia nell'ambito specifico dei trasporti, che di altre realtà del volontariato, con particolare riferimento a quelle che si occupano di soggetti fragili e/o non autosufficienti (punti massimi: 15);
- articolazione della proposta progettuale con particolare attenzione alle azioni e agli interventi che si intendono attivare, i destinatari e le ricadute positive attese da tali interventi (punti massimi: 25);
- raccolta, monitoraggio e analisi dei dati (punti massimi: 10);
- predisposizione del piano economico finanziario rispetto agli interventi proposti (punti massimi: 5);

Percorso di co-progettazione, stipula dell'accordo di partenariato,

Terminata la fase di individuazione del partner, l'Ente selezionato agli esiti della procedura istruttoria sarà invitato dall'Amministrazione procedente alla fase di co-progettazione, durante la quale saranno organizzati incontri, in presenza o a distanza, per la definizione degli interventi puntuali per la gestione del progetto nella sua forma definitiva, sulla base dell'idea progettuale selezionata.

In seguito, si procederà alla stipula di un apposito accordo di partenariato recante la disciplina del rapporto tra i partner per la realizzazione del progetto così come delineato dal percorso di co-progettazione.



Ambito Territoriale di Cerignola

Ufficio di Piano

Art. 15 - Modalità di rimborso spese e rendicontazione

L'articolo 56, comma 2, del D.Lgs. 117/2017 stabilisce che le Convenzioni possano consentire esclusivamente il rimborso, da parte delle Amministrazioni pubbliche, alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale, delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'articolo 17, comma 3, del Codice vieta i rimborsi spese di tipo forfettario.

Il pagamento di quanto previsto avverrà esclusivamente tramite bonifico bancario su conto corrente intestato all'ETS ammesso alla co-progettazione che pertanto dovrà assicurarsi di averne disponibilità al momento della presentazione della domanda.

I trasferimenti saranno effettuati con cadenza trimestrale a fronte di presentazione di documentata nota spese, come previsto all'art. 56, comma 2 del D. Lgs. 117/2017.

Si sottolinea che detto finanziamento costituisce trasferimento di risorse per consentire al *partner* progettuale un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale e, come tale, il finanziamento assume natura esclusivamente compensativa e sarà erogato solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto co-progettante.

La rendicontazione dovrà contenere la seguente documentazione:

- rendicontazione finanziaria delle spese effettivamente sostenute, chiaramente riferibili alle attività indicate all'art. 3;
- l'indicazione della pagina web o facebook dove è stato pubblicato il contributo assegnato annualmente (come indicato all'art. 19 del presente Avviso).

La presentazione della rendicontazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii. Quanto dichiarato comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La rendicontazione e conseguente richiesta di rimborso deve essere presentata secondo la seguente modalità:

- invio tramite Pec all'indirizzo: protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it

Per le spese sostenute, gli ETS dovranno conservare i giustificativi delle stesse ed esibirli in caso di controllo anche a campione. In sede di verifica amministrativo contabile, tutte le spese effettivamente sostenute dovranno risultare giustificate da fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, pena la revoca del finanziamento. Tutte le spese devono essere finalizzate e riconducibili alle attività di cui all'articolo 3.

Il Comune di Cerignola si riserva la facoltà di eseguire tutti i controlli e le verifiche opportuni in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, allo svolgimento delle attività e



Ambito Territoriale di Cerignola

Ufficio di Piano

dell'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi.

Art. 16 - Responsabile Tecnico

Il concorrente dovrà fornire all'amministrazione procedente, nella domanda di partecipazione il nominativo ed i recapiti telefonici (fisso e cellulare) del/la Responsabile tecnico/a che interverrà nella successiva fase di coprogettazione e co-gestione del progetto.

Il/la Responsabile Tecnico/a dovrà essere autorizzato/a, sin dall'inizio dell'attività di coprogettazione, a partecipare ai tavoli di co-progettazione in nome e per conto dell'associazione di appartenenza ovvero dai partner progettuali riuniti in partnership collaborando con le/i referenti comunali e gli altri Enti coinvolti nell'attuazione dei singoli interventi, al fine di far fronte alle eventuali problematiche che dovessero sorgere con riguardo alle prestazioni ed attività inerenti alla realizzazione del progetto.

Art. 17 – Controlli

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese attraverso autocertificazione sono soggette a controllo da parte degli uffici competenti, anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente, comporteranno l'immediata decadenza dei benefici eventualmente conseguiti e la revoca degli accordi eventualmente già stipulati.

Art. 18 - Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dagli enti che partecipano al presente invito sono trattati conformemente a quanto previsto agli artt. 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ed esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

Art. 19 – Responsabile del procedimento e richieste di chiarimenti

Responsabile del procedimento relativamente al presente avviso è la dott.ssa Daniela Conte Responsabile dell'Ufficio di Piano e Dirigente del Settore 7 del Comune di Cerignola, contattabile al seguente indirizzo mail: d.conte@comune.cerignola.fg.it

Art. 20 - Obblighi relativi alla pubblicazione

A seguito dell'approvazione dell'articolo 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) cd. "Decreto crescita", convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, i seguenti soggetti:

1. le associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;



Ambito Territoriale di Cerignola

Ufficio di Piano

2. le associazioni di protezione ambientale rappresentative a livello nazionale individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;
3. le associazioni, Onlus e fondazioni;
4. le cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Tali informazioni devono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. A partire dal 1° gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari al 1% degli importi ricevuti fino a un massimo di € 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.

Il RUP

Dott.ssa Daniela Conte